



# L'ILLUSTRAZIONE

RIVISTA DEL LIBRO A STAMPA ILLUSTRATO  
Annuale, fondata e diretta da GIANCARLO PETRELLA

## Comitato scientifico

ILARIA ANDREOLI, LILIAN ARMSTRONG, GIORGIO BACCI,  
ERIK BALZARETTI, LINA BOLZONI, NEIL A. HARRIS,  
PHILIPPE KAENEL, TOMASO MONTANARI, MARTINO NEGRI,  
PAOLA PALLOTTINO, STEFANO SALIS, HELENA SZÉPE,  
MARIA GIOIA TAVONI, LUCIA TOMASI TONGIORGI

ANNO I - 2017

Presentazione di GIANCARLO PETRELLA

## Saggi

GIANCARLO PETRELLA, *All'ombra di Raffaello. La tradizione a stampa e un'edizione sconosciuta dell'Antiquae urbis Romae simulachrum di Marco Fabio Calvo* • ILARIA ANDREOLI, *Macchine nel tempo. Sette matrici silografiche, quattro manoscritti e cinque edizioni a stampa illustrati del corpus galenico* • ERIK BALZARETTI, *Estetiche della transizione e della canonizzazione: il Don Chisciotte illustrato tra Sette e Ottocento* • PAOLA PALLOTTINO, *L'altra faccia di Pinocchio. Artisti che non hanno mai illustrato le Avventure di un burattino* • FRANCESCO GUZZETTI, *Il Furioso di Grazia Nidasio, tra Ludovico Ariosto e Italo Calvino*

## Note e discussioni

MARIA GIOIA TAVONI, *Cui prodest la rinascita in Italia del libro d'artista?*

## Rassegna bibliografica

ILARIA ANDREOLI, *L'Orlando furioso «di figure adornato» (1516-2016)*. Rassegna critico-bibliografica dei più recenti contributi sull'illustrazione del poema ariostesco

## Recensioni

CRISTINA DONDI, *Printed Books of Hours from Fifteenth-Century Italy. The Texts, the Books, and the Survival of a Long-Lasting Genre*, Firenze, L. S. Olschki, 2016 (François Dupuigrenet Desroussilles) • ALESSANDRO BOTTA, *Illustrazioni incredibili. Alberto Martini e i racconti di Edgar Allan Poe*, Macerata-Milano, Quodlibet-Fondazione Passaré, 2017 (Giuseppe Virelli) • GIORGIO BACCI, *Roberto Innocenti. L'arte di inventare i libri*, Pisa, Istos edizioni, 2016 (Leo Lecci) • *Mattotti. Sconfini*, catalogo della mostra (Udine, Villa Manin a Passariano, 29 ottobre 2016 - 19 marzo 2017), sotto la direzione di Michel-Édouard Leclerc, Modena, Logos edizioni, 2016 (Giorgio Bacci)

2017: ABBONAMENTO ANNUALE (1 FASCICOLO) - ANNUAL SUBSCRIPTION (1 ISSUE)

## ISTITUZIONI - INSTITUTIONS

La quota per le istituzioni è comprensiva dell'accesso on-line alla rivista.  
Indirizzo IP e richieste di informazioni sulla procedura di attivazione dovranno essere inoltrati a [periodici@olschki.it](mailto:periodici@olschki.it)  
*Subscription rates for institutions include on-line access to the journal.*

*The IP address and requests for information on the activation procedure should be sent to [periodici@olschki.it](mailto:periodici@olschki.it)*

Italia € 84,00 • Foreign € 98,00 (solo on-line - on-line only € 76,00)

## PRIVATI - INDIVIDUALS

Italia € 60,00 • Foreign € 75,00 (solo on-line - on-line only € 50,00)



## PROMOZIONE

L'abbonamento a «La Bibliofilia» dà diritto allo sconto del 50% sulle prime due annate di «L'illustrazione»

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
[info@olschki.it](mailto:info@olschki.it) • [periodici@olschki.it](mailto:periodici@olschki.it)



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy  
[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

TEL. (+39) 055.65.30.684

FAX (+39) 055.65.30.214

# L'ILLUSTRAZIONE

ANNO I - 2017

GIANCARLO PETRELLA

*All'ombra di Raffaello. La tradizione a stampa e un'edizione sconosciuta dell'Antiquae urbis Romae simulachrum di Marco Fabio Calvo*

Il contributo prende in esame la tradizione a stampa dell'*Antiquae urbis Romae cum regionibus simulachrum*, raccolta di silografie che riproducono la topografia dell'antica Roma progettata dall'umanista ravennate Marco Fabio Calvo e pubblicata per la prima volta a Roma da Ludovico degli Arrighi nel 1527. La prima edizione andò pressoché completamente distrutta durante il Sacco di Roma. L'opera venne ristampata a Roma nel 1532 da Valerio Dorico che impiegò le stesse matrici della *princeps*. Nel 1592 Giovanni Battista Cavalieri, editore con alle spalle importanti raccolte di incisioni, la ripropose in un'edizione fin qui sconosciuta ai principali repertori.

*The article examines the history of the collection Antiquae urbis Romae cum regionibus simulachrum, a set of woodcuts showing the topography of ancient Rome prepared by the humanist scholar from Ravenna, Marco Fabio Calvo, and published for the first time in Rome by Ludovico degli Arrighi in 1527. Almost the entire print run of the first edition was destroyed during the Sack of Rome. The work was reprinted in Rome in 1532 by Valerio Dorico who used the same blocks as the princeps. In 1592 Giovanni Battista Cavalieri, a publisher who had been responsible for several significant collections of engravings, republished the work in what is a hitherto unrecorded edition.*

ILARIA ANDREOLI

*Macchine nel tempo. Sette matrici silografiche, quattro manoscritti e cinque edizioni a stampa illustrate del corpus galenico*

Nel 1544 il medico fiorentino Guido Guidi pubblicò a Parigi un'edizione illustrata della sua traduzione in latino di un importante manoscritto greco databile al IX-X secolo contenente un insieme di testi medici riuniti da Niceta e acquistato a Creta dal Lascaris per i Medici. Il Guidi aveva fatto realizzare a Roma qualche anno prima due copie calligrafate dell'originale greco e della traduzione latina, accompagnate dalle copie delle miniature realizzate da Francesco Salviati per offrirle a François I. La traduzione a stampa del testo e delle illustrazioni compie un ricco itinerario tra Parigi, Lione, Zurigo per concludersi a Venezia nelle sontuose edizioni dell'*Opera omnia* di Galeno stampate dai Giunta e dal Valgrisi. Alcuni legni, finora inediti, impiegati per l'illustrazione di quest'ultima edizione sono conservati nelle collezioni del Museo Correr.

*In 1544 the Florentine surgeon Guido Guidi published in Paris an edition of his Latin translation, illustrated with woodcuts, of an important Greek collection of IX-Xth c. medical texts, put together by Nicetas, that Janus Lascaris had acquired in Crete for the Medici. A few years earlier, while still in Rome, Guidi had two beautiful copies made, of the original Greek and of his Latin translation, with reproductions of the original illustrations due to Francesco Salviati, that he offered to the French king Francis I. The printed Latin translation, with its woodcut illustrations, traveled from Paris to Lyon and Zurich to end its journey in Venice in the luxurious editions of the Opera omnia of Galen printed by the Giunta and by Valgrisi. Some of the woodblocks used in the Valgrisi edition, hitherto unpublished, are kept in the Museo Correr.*

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • periodici@olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

FAX (+39) 055.65.30.214

# L'ILLUSTRAZIONE

ANNO I - 2017

ERIK BALZARETTI

*Eстетиче della transizione e della canonizzazione: il Don Chisciotte illustrato tra Sette e Ottocento*

La ricezione del *Don Chisciotte* attraverso il tempo è andata sottoponendosi alle transizioni estetico-filosofiche in atto in Europa dal Seicento all'Ottocento. In questo contesto le edizioni illustrate, qui vengono analizzate le più rilevanti dal punto di vista iconologico, hanno avuto un ruolo centrale, affiancando le varie traduzioni, nel migrare i valori e le interpretazioni del testo dal Barocco al Romanticismo e oltre. Questa transizione ha mutato il contesto entro il quale il libro è stato interpretato passando dal Comico all'Idealismo etico e poi al Naturalismo. Il *Don Chisciotte* è stato uno dei primi e soli libri dove lo stile e il tono delle illustrazioni sono stati dichiaratamente utilizzati come terreno di scontro culturale e iconografico tra i diversi approcci ideologici del testo. Si deve soprattutto al *Don Chisciotte* se l'Illustrazione nel suo complesso è divenuta un linguaggio autonomo, riconosciuto dalla cultura ufficiale, dai valori non solo estetici ma propriamente narrativi.

*The reception history of Don Quixote between the seventeenth and nineteenth centuries was influenced by the various aesthetic and philosophical developments which took place across Europe. In this context the illustrated editions of the novel in different translations, of which the most significant examples from an artistic point of view are examined here, have played a central role as vehicles for the changing values and interpretations of the text from the Baroque period through to Romanticism and later. These transitions have changed the context in which the book has been interpreted, from the Comic to ethical Idealism and, later, Naturalism. Don Quixote was one of the first books – and there have never been many – where the style and tone of the illustrative apparatus were explicitly employed as a marker of the cultural and iconographic conflicts between the different ideological approaches to the text. It is above all thanks to Don Quixote that illustration as a whole has become an autonomous language, and seen as such by official culture, with essentially narrative as well as aesthetic values.*

PAOLA PALLOTTINO

*L'altra faccia di Pinocchio. Artisti che non hanno mai illustrato le Avventure di un burattino*

Il saggio, che integra e amplia tre articoli sull'iconografia di Pinocchio risalenti agli anni Ottanta, si propone di fornire nuovi contributi alla traduzione figurativa del burattino, raccogliendo una serie di *Pinocchi negati*, ovvero di immagini realizzate, del tutto occasionalmente, da artisti che non ebbero mai l'occasione di illustrare *Le avventure di Pinocchio*, nella presunzione che, liberi dai vincoli di una lunga tradizione figurativa, la loro interpretazione concorra a offrire inediti spunti alla ricerca dell'imprendibile immagine del burattino. Le immagini reperite, nate anche nel corso di iniziative destinate a concentrare la riflessione sulla figura di Pinocchio, potranno sicuramente contribuire a una più approfondita esplorazione del territorio Pinocchio.

*The article offers new contributions to the history of illustrating Pinocchio, drawing and expanding on the findings of three articles first published in the 1980s. It compiles and surveys a series of so-called Pinocchi negati, images created entirely casually by artists who were never commissioned to provide illustrations for Le avventure di Pinocchio, in the belief that these artists, working outside the tradition and its conventions of depicting the puppet, offer interpretations which can stimulate innovative reflections on the elusive image of the character. The images considered here, some of which were created as part of special projects designed to reflect on the figure of the puppet, are undoubtedly a significant contribution to a deeper exploration of the world of Pinocchio.*

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • periodici@olschki.it



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684

FAX (+39) 055.65.30.214

# L'ILLUSTRAZIONE

ANNO I - 2017

FRANCESCO GUZZETTI

## *Il Furioso di Grazia Nidasio, tra Ludovico Ariosto e Italo Calvino*

L'articolo indaga la serie di illustrazioni realizzate da Grazia Nidasio per l'edizione Mondadori per ragazzi dell'*Orlando furioso di Ludovico Ariosto raccontato da Italo Calvino*. Confrontando le tavole con il precedente lavoro di Nidasio come illustratrice e fumettista e con alcuni modelli della lunga storia di figurazione del poema, cercando le fonti e rintracciando le pratiche creative di alcune di esse, l'articolo intende mostrare la complessità culturale e "postmoderna" del lavoro di Nidasio, che si mostra consapevolmente partecipe del gioco ironico di prospettive, interpretazioni, e autori che Ariosto e Calvino intavolano.

*The contribution deals with the plates and illustrations made by the Italian illustrator and cartoonist Grazia Nidasio for the publication of the Ludovico Ariosto's Orlando furioso narrated by Italo Calvino within the collection of young adult fiction of the Italian publishing house Mondadori. I first compare such plates to the previous work of Nidasio as well as landmark models in the history of the figuration of the poem, in order to show the original approach of the illustrator. I then focus on some plates and retrace their visual sources and techniques. Through such examination I argue that the multifaceted cultural work of Grazia Nidasio bears witness of the author's awareness and Post-modernist participation in the complex play of irony through which Ariosto and Calvino combine and overlap perspectives, interpretations and authors through their narratives.*

MARIA GIOIA TAVONI

## *Cui prodest la rinascita in Italia del libro d'artista?*

L'arte del e nel libro non è unicamente un'espressione che appaga la vista e in molti casi procura un giovamento pure allo spirito, ma può avere una ricaduta profonda in varie direzioni. Dopo averne tracciato brevemente alcuni percorsi storici, partendo dalla Francia di Vollard e dai *peintres-graveurs* della sua "scuderia", l'autrice riflette sulla ripresa in Italia dell'interesse nei confronti delle varie forme in cui si presenta il libro d'artista nelle sempre più ravvicinate occasioni concorsuali ed espositive, e si chiede se tale ripresa non debba essere incoraggiata per divenire un volano anche per l'alto artigianato, o per il lavoro di giovani impegnati, o per appagare istanze non unicamente estetico-culturali.

*The art of the book and the art found in books are not simply refreshments for the eye and in many cases for the spirit but have many different kinds of influences and effects. After a brief survey of some historical developments, starting with France and in particular Vollard and the peintres-graveurs associated with him, the author reflects on the revival of interest in Italy in the various forms taken by the livre d'artiste as manifested in the increasingly frequent competitions and exhibitions for such works, and asks whether this revival should not be encouraged further so that it becomes a resource for developing highly skilled craftsmanship and social commitment among the young and thus satisfies needs which are not merely aesthetic or cultural.*

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • periodici@olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

FAX (+39) 055.65.30.214